

Presentazione di:
Serena Paladini e Eliana Orlando



ARTICOLO TRATTATO:

“Playboy Playmate Curves: Changes in Facial and Body Feature Preferences Across Social and Economic Conditions”

“Come cambiano le preferenze per i tratti di viso e corpo nelle diverse condizioni sociali ed economiche”

= Pettijohn e Jungeberg =



Nel presente articolo vengono descritti alcuni studi sugli ideali di bellezza ed il modo in cui questi ideali sono cambiati nel tempo.

L'oggetto di queste indagini è rappresentato dalle modelle che appaiono mensilmente sulle copertine della rivista *Playboy*.

I risultati ottenuti suggeriscono che la sicurezza ambientale potrebbe influenzare le percezioni e le preferenze per donne con determinati lineamenti fisionomici e un certo tipo di corpo.

Continue rappresentazioni di donne nei media forniscono un mezzo per studiare i cambiamenti preferenziali nel tempo e in diverse condizioni.

Infatti, sono state prese in esame le modelle di *Playboy*, le vincitrici del concorso di Miss America, le modelle delle riviste femminili più popolari (come *Vogue*) e degli annunci pubblicitari.



I primi a formulare delle ipotesi, riguardanti il modo in cui la scelta del partner sia influenzata dai cambiamenti della condizione di sicurezza ambientale in cui l'individuo viene a trovarsi, sono stati, nel 1999, **Pettijohn e Tesser**.

Essi presentarono l'"**Environmental Security Hypothesis**".

Environmental Security Hypothesis

Quando le condizioni ambientali sono minacciose ed incerte, sono preferiti gli individui con caratteristiche fisionomiche più mature rispetto alle preferenze per lineamenti più infantili in condizioni migliori



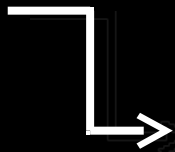
Gli individui preferiscono quelle caratteristiche fisionomiche e corporee che indicano salute e capacità riproduttiva.



TEORIA EVOLUTIVA



Le situazioni minacciose portano le persone a sentirsi spaventate, stressate ed incerte



è funzionale preferire un partner con **lineamenti maturi**:

- occhi piccoli
- naso grande
- mento largo
- viso sottile
- zigomi molto pronunciati



Queste caratteristiche fisionomiche comunicano **maturità, indipendenza e sicurezza**. Infatti, i visi maturi sono percepiti più **potenti, dominanti, forti, esperti, competenti, perspicaci** e appartenenti a persone con **status sociale più alto, più importanti, più influenti e fisicamente più forti**.

Le fisionomie infantili, invece, includono:

- Occhi grandi
- naso piccolo
- mento piccolo
- guance rotonde



Queste caratteristiche fisionomiche comunicano **onestà, gradevolezza, socievolezza, ingenuità, fiducia e debolezza fisica**.

Le ricerche affermano che una combinazione ideale delle caratteristiche fisionomiche infantili con quelle sessualmente mature producano il viso in assoluto più attraente.

Le caratteristiche infantili dovrebbero essere localizzate al centro del viso (es. occhi grandi) e quelle sessualmente mature alla periferia (es. zigomi prominenti nelle donne e mento largo negli uomini).



MODELLO MULTIPLE FITNESS

Oltre le caratteristiche del viso, anche quelle corporee possono comunicare maturità.



- **Altezza fisica:**

Boyson, Prybor e Butler (1999):

hanno mostrato ai partecipanti figure maschili e femminili di varia altezza. Quando la donna era più alta dell'uomo, era considerata significativamente più dominante.



- **Età:**

l'età è correlata negativamente con la ricerca di sensazioni/emozioni e positivamente con il grado di responsabilità.

In definitiva, le caratteristiche fisionomiche, corporee e l'età comunicano informazioni utili sulla personalità e sulla capacità sociale delle persone!

SINGH (1993)

Ha esaminato la preferenza per un determinato
rapporto vita-fianchi (waist-to-hip ratio : WHR)



Gli uomini trovavano più attraenti figure femminili con

WHR basso



Corpi più formosi



All'aumentare del WHR di una donna, che suggerisce una minore flessuosità del corpo e una figura più tubulare, decresce il valore di attrazione per quella donna. Il WHR piace quanto più è vicino a 0.70, cioè quando la vita è più o meno $\frac{3}{4}$ della larghezza totale del bacino.

Inoltre, esaminando le *playmate* del paginone centrale di *Playboy* nel corso degli anni, Singh ha constatato che, mentre i corpi tendevano a diventare più esili ed asciutti, il quoziente vita-fianchi rimaneva inalterato. Questo “dislivello” determina una curva molto seducente nel corpo femminile ed è proprio **la flessuosità del fisico di una donna a catturare lo sguardo degli uomini**. Per quanto grasso e forme curve non siano sinonimi, è anche vero che in genere nelle donne l’adipe si deposita su fianchi, natiche e seno rendendo la silhouette femminile sinuosa e morbida.



Anderson, Crawford, Nadeau e Lindberg trovarono che il livello di grasso nelle figure femminili è considerato più o meno attraente a seconda delle **culture**:

- Nelle culture dove le donne hanno opportunità economiche e ricchezze limitate, i corpi grassi sono considerati attraenti.
- In società dove le donne raggiungono un grado di istruzione più alto, invece, piacciono fisici più slanciati.

Queste premesse lasciano supporre così che ci sia un

legame tra forme del corpo e benessere economico:

più quest'ultimo è elevato e meno contano le caratteristiche somatiche legate alla capacità di riprodursi e di concepire. Nei giornali femminili come *Vogue* o *Cosmopolitan*, si è osservato che le donne ritratte sono diventate sempre più tubulari e androgine e che questa tendenza andava di pari passo con la conquista, da parte del gentil sesso, di posizioni economiche e sociali sempre più prestigiose e remunerative (Silverstein, Peterson e Perdue – 1986).



In alcune culture, le donne più sinuose, quindi più attraenti per gli uomini, potevano usare il matrimonio come strategia economica, per guadagnare risorse e avere bambini. Invece, le donne con meno curve, quindi meno attraenti, dovevano usare strategie alternative e ottenere l'indipendenza economica attraverso i loro stessi mezzi.

Dalle affermazioni precedenti, parte lo studio preso in esame dagli autori.

METODO:

Per testare queste ipotesi, sono richieste 3 tipi di informazioni:

- (a.) misurazioni di caratteristiche facciali e corporee delle modelle di *Playboy* preferite dalla società americana nel corso del tempo;
- (b.) fotografie di viso e corpo delle modelle preferite;
- (c.) indicatore della condizione sociale ed economica nel corso del tempo.

Queste informazioni sono state raccolte ed organizzate.

RACCOLTA DATI:

È stato scelto, come fonte di questa ricerca, il concorso annuale della modella dell'Anno di *Playboy*.





Playboy fu fondato da **Hugh Hefner** nel 1953 ed è considerato da molti un'icona culturale. Negli Stati Uniti vengono vendute circa 10 milioni di copie ogni mese, ad un pubblico con età media pari a 32 anni. L'83% dei lettori sono maschi e il 17% donne. Ogni mese *Playboy* riporta una modella, selezionata in quel mese, tra varie foto di donne inviate alla rivista, dall'editore principale.

Ogni anno, dal 1960, *Playboy* ha nominato la modella dell'Anno (*Playmate of Year – PMOY*) basandosi sui voti dei lettori. La decisione finale spetta al direttore, Mr. Hefner, che rispecchia comunque l'opinione del pubblico.

CARATTERISTICHE CORPOREE:

Le misurazioni corporee di altezza, peso, fianchi, seno, vita ed età di ogni modella dal 1960 al 2000 sono state raccolte da *Playboy* e pubblicate sul sito www.playboy.com.

CARATTERISTICHE FACCIALI:

- Sono state individuate le fotografie dei primi piani completi delle 41 modelle e scannerizzate per essere salvate come files grafici.
- Due valutatori, che non conoscevano le ipotesi dello studio, hanno misurato le caratteristiche facciali utilizzando il software "*PhotoMagic*". Le aree del viso misurate includevano gli occhi (altezza, larghezza e area), mento (lunghezza, larghezza e area) e la magrezza della faccia. Le misure raccolte sono state standardizzate e riportate in assi cartesiani.



- I valori riportati dai due valutatori venivano correlati mediante la formula di *Spearman-Brown* per garantire l'attendibilità delle misurazioni. Infatti i valori di attendibilità furono soddisfacenti (97%-99%).
- Infine, basandosi sulla valutazione della metrica-facciale fatta da ciascun valutatore, è stata calcolata una media per ogni caratteristica facciale per ciascuna modella.

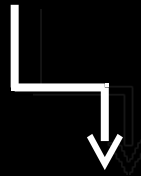
APPENDIX
Playboy Playmate of the Year Individual Descriptive Statistics 1960-2000

<i>Year</i>	<i>Name</i>	<i>Age</i>	<i>Bust</i>	<i>Waist</i>	<i>Hips</i>	<i>Height</i>	<i>Weight</i>
1960	Ellen Stratton	20	35	20	35	64	110
1961	Linda Gamble	21	38	27	37	64	112
1962	Christa Speck	19	38	22	36	65	122
1963	June Cochran	20	36	20	34	62	102
1964	Donna Michelle	18	38	22	37	64	118
1965	Jo Collins	19	36	24	36	64	112
1966	Allison Parks	22	36	24	36	65	117
1967	Lisa Baker	22	35	23	35	68	132
1968	Angela Dorian	23	36	21	35	65	109
1969	Connie Kreski	21	35	23	36	65	118
1970	Claudia Jennings	19	35	23	36	66	115
1971	Sharon Clark	26	35	24	36	66	115
1972	Liv Lindeland	25	36	23	34	67	108
1973	Marilyn Cole	22	36	24	35	68	119
1974	Cyndi Wood	22	34	22	34	65	103
1975	Marilyn Lange	22	39	—	—	67	130
1976	Lillian Müller	23	36	24	35	68	125
1977	Patti McGuire	25	35	23	35	65	115
1978	Debra Jo Fondren	22	35	24	36	64	114
1979	Monique St. Pierre	25	36	26	36	67	117
1980	Dorothy Stratten	19	36	24	36	69	123
1981	Terri Welles	24	36	24	36	69	120
1982	Shannon Lee Tweed	24	36	25	36	70	128
1983	Marianne Gravatte	23	34	21	32	68	105
1984	Barbara Edwards	23	35	23	34	65	105
1985	Karen Velez	23	37	23	35	67	118
1986	Kathy Shower	33	35	24	35	69	122
1987	Donna Edmondson	22	36	23	35	70	127
1988	India Allen	22	35	24	34	71	127
1989	Kimberley Conrad	24	36	24	36	69	122
1990	Reneé Tenison	20	36	23	32	66	112
1991	Lisa Matthews	20	37	24	36	69	120
1992	Corinna Harney	19	34	22	34	63	105
1993	Vickie (Anna Nicole) Smith	24	36	26	38	71	140
1994	Jenny McCarthy	20	38	24	34	67	120
1995	Julie Lynn Gialini	23	34	24	35	71	126
1996	Stacy Sanches	21	34	24	36	70	130
1997	Victoria Silvstedt	22	36	25	37	71	139
1998	Karen McDougal	26	34	24	34	68	125
1999	Heather Kozar	21	36	24	35	68	117
2000	Jodi Ann Paterson	24	32	23	34.5	65	112

MISURE IN TEMPI SOCIALI ED ECONOMICI DIFFICILI:

Per valutare i cambiamenti nell'ambiente sociale ed economico negli Stati Uniti dal 1960 e il 2000, è stata presa in considerazione la

General Hard Times Measure (GHTM).



Misura complessa, standardizzata e globale, che prende in considerazione:

- tasso di disoccupazione degli Stati Uniti
- cambiamenti delle entrate personale disponibili
- cambiamento degli indici di prezzo
- tasso di morti
- tasso di nascite
- tasso di matrimoni
- tasso di divorzi
- tasso di suicidi
- tasso di omicidi

Ognuno di questi indicatori è stato standardizzato ed è stata calcolata la media per ogni anno per fornire un singolo GHTM:

- GHTM alto = tempi difficili
- GHTM basso = tempi floridi

RISULTATI:

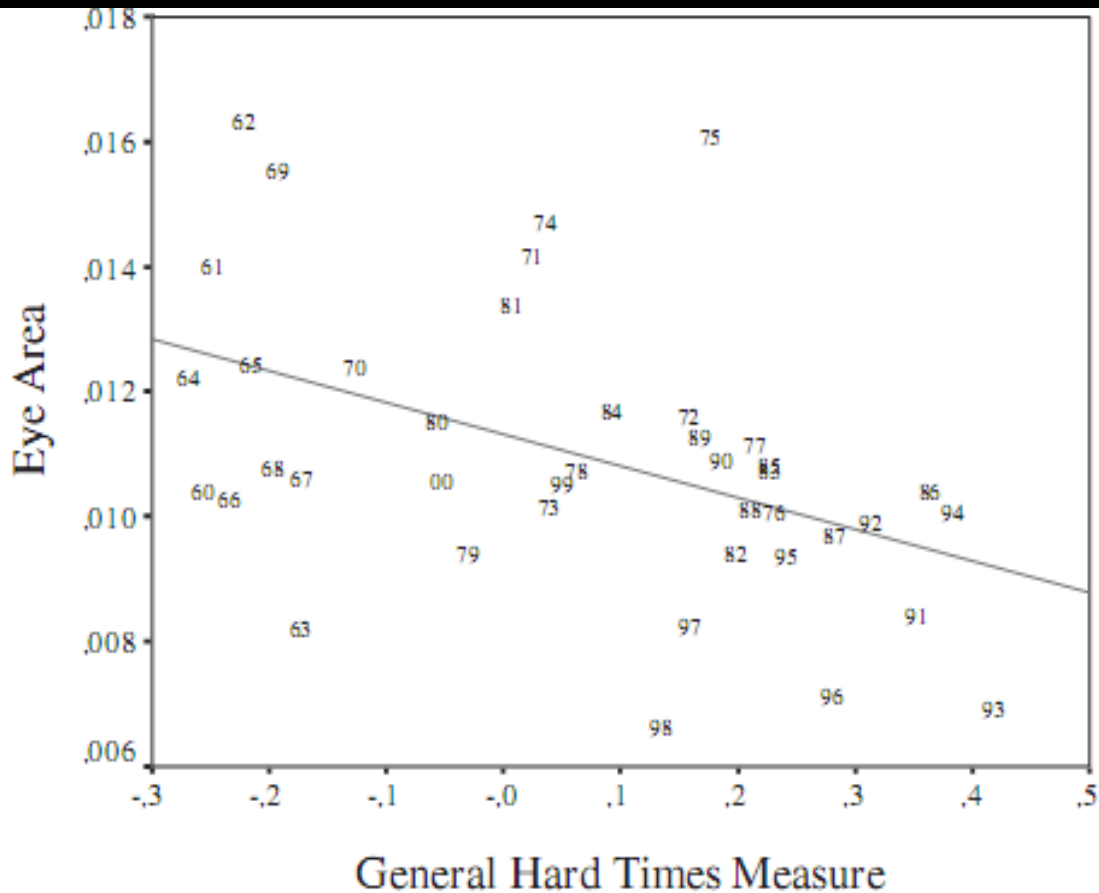
(1.) *correlazione delle caratteristiche fisionomiche della modella dell'anno con le condizioni sociali ed economiche.*

I valori delle misurazioni delle caratteristiche facciali delle modelle di *Playboy* erano collegate con il GHTM.

- correlazioni negative tra **GHTM** e valori di: altezza, larghezza e area degli occhi
- no correlazioni tra **GHTM** e misurazioni di: mento e magrezza facciale

TABLE 2: Correlations of the General Hard Times Measure With Facial Features of *Playboy* Playmates of the Year (1960-2000)

	r	p
Eye height	-.343	.028
Eye width	-.512	.001
Eye area	-.454	.003
Cheek thinness	-.077	.630
Chin length	-.070	.664
Chin width	-.152	.342
Chin area	-.141	.379



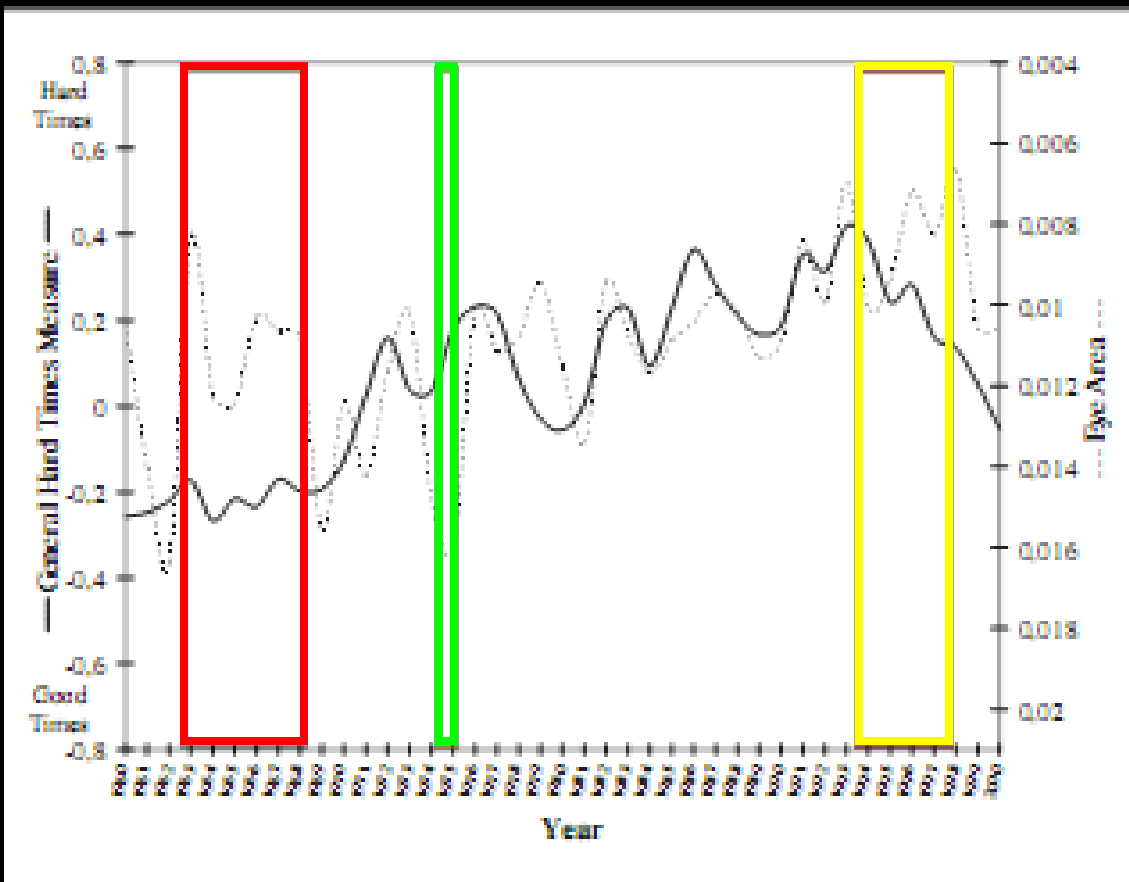
In questa figura, il GHTM e l'area degli occhi sono stati messi a confronto:

Correlazione negativa!

Ogni punto è classificato rispetto all'anno che rappresenta (es. 74 = 1974). Questa figura mostra che all'aumentare del GHTM, diminuisce l'area degli occhi della modella che diventa apparentemente più matura.



Tempi difficili → preferenza per lineamenti più maturi



In questa figura, il GHTM e l'area degli occhi delle modelle dell'anno variano in funzione del tempo.

Si può notare che in corrispondenza degli anni:

- 1963 → 1968
- 1975
- 1995 → 1998

c'è una discrepanza tra le curve, che può essere spiegata da una serie di eventi storici, che hanno caratterizzato la storia degli Stati Uniti, ma che non sono stati presi in considerazione nelle statistiche utilizzate per misurare le condizioni sociali ed economiche (GHTM).

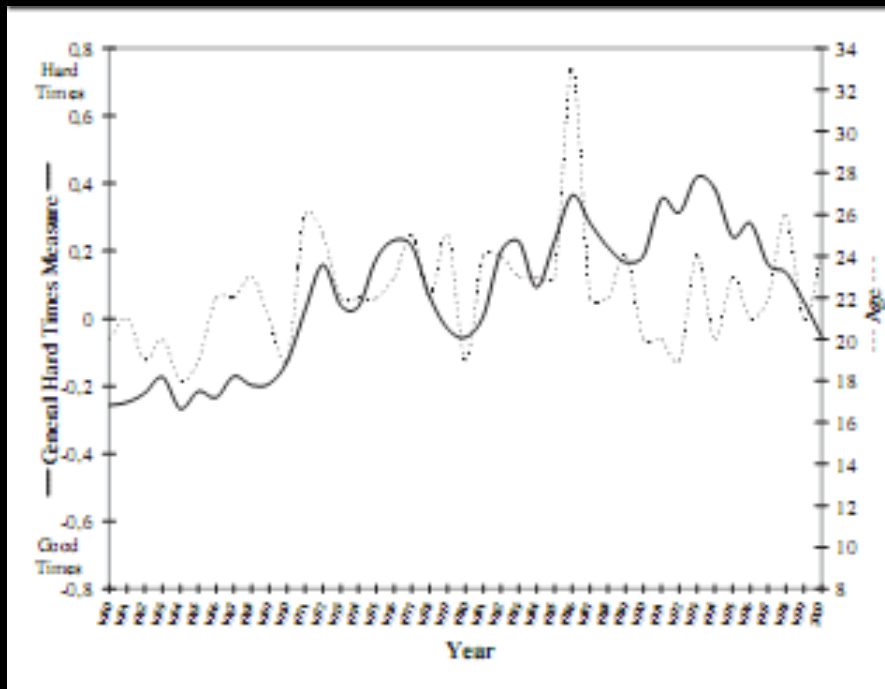
- 1960 → aumento della tensione razziale e assassinio di due importanti leader: il Presidente John Kennedy e Martin Luther King.
- 1975 → l'America ha festeggiato il suo bicentenario.
- verso la fine degli anni '90 → si è verificato l'attentato terroristico agli edifici federali della città di Oklahoma e molti casi di sparatorie nelle scuole.



(2.) *correlazione tra caratteristiche corporee ed età delle modelle dell'anno con le condizioni sociali ed economiche.*

L'età e le misure corporee delle modelle sono correlate col GHTM:

- correlazioni positive tra **GHTM e: età, misura di vita, altezza, peso e rapporto vita-fianchi**
- correlazioni negative tra **GHTM e: rapporto seno-vita e indice di massa corporea (BMI)**
- no correlazioni tra **GHTM e: taglia del seno e misura dei fianchi**



Sia le misure, sia il GHTM si riferiscono all'anno corrispondente a quando ogni modella dell'anno è stata nominata, dal 1960 al 2000.

Anche qui si può notare la discrepanza tra le curve, relativa agli stessi anni del caso precedente, già spiegata.

DISCUSSIONE

In accordo con l'Environmental Security Hypothesis, quando le condizioni sociali ed economiche erano difficili, venivano scelte modelle di *Playboy* più vecchie, più alte, più forti con:

- vite larghe
- occhi piccoli
- rapporto vita-fianchi alto
- rapporto seno-vita basso
- indice di massa corporea basso

→ **Caratteristiche mature e corpi più tubulari!**



Al contrario, al migliorare delle condizioni sociali ed economiche venivano preferite le modelle di *Playboy* più giovani, più magre, più basse con:

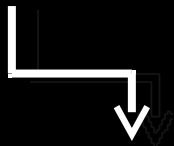
- vite piccole
- occhi grandi
- rapporto vita-fianchi basso
- rapporto seno-vita alto
- indice di massa corporea alto

→ **Caratteristiche fisionomiche infantili e corpi più sinuosi!**



Oltre questi risultati, sono molto importanti anche quelli ottenuti da Singh riguardo l'indice di massa corporea (BMI) delle modelle prese in esame nel corrente studio. Delle 41 modelle:

- 19 → sottopeso (BMI < 18,5)
- 13 → nella norma (18,5 < BMI < 24,9)
- 9 → sovrappeso (BMI > 24,9)




Le ragazze sottopeso e con rapporto vita-fianchi alto (.86) sono considerate più attraenti in condizioni di sicurezza ambientale.



LIMITI

- uso del concorso di *Playmate of Year* di *Playboy* come fonte per studiare i cambiamenti di preferenze fisionomiche e corporee nel corso degli anni



Playboy è nel mercato per vendere riviste e fallirebbe se presentasse figure non attraenti e non desiderabili per gli abbonati. Perciò, è nell'interesse della rivista conoscere ciò che il pubblico vuole per avere successo.

Quindi, questi studi partono dalle fotografie della rivista e le stesse fotografie vengono scelte sulla base delle preferenze sociali, conosciute grazie a questo tipo di studi.



CIRCOLO VIZIOSO!

- le foto delle modelle pubblicate in copertina sono spesso “ritoccate”, “pulite” e “corrette”, quindi queste potrebbero non rispecchiare perfettamente la cultura americana.

- uso del GHTM come indicatore delle condizioni sociali ed economiche in America: è un indicatore sociale grossolano che non è sensibile a tutte le minacce ambientali. Per esempio, eventi come quello dell'11 settembre 2001, potrebbero non essere considerati.

PLAYBOY

ENTERTAINMENT FOR MEN



**Grazie per la
vostra
attenzione**

FIRST TIME
in any magazine
PIZZA COOK
The Family
WANDA YIP
MEASURE
STUDS



1
PIZZA COOK

